



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 375 DEL 08/05/2024

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS N. 117/2017 E SS.MM.II. DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI EDUCAZIONE E DIDATTICA MUSICALE NEL COMUNE DI CATTOLICA DAL 15/09/2024 AL 30/06/2030. CUP G62J24000010004. CIG B17E63BE0D. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO DIRITTO ALLO STUDIO

DIRIGENTE RESPONSABILE
Stefano Bruscoli

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 91 e 92 del 28/12/2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 4/01/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATO l'art. 118 della Costituzione Italiana che introduce il principio di sussidiarietà per lo svolgimento di attività di interesse generale;

VISTO l'art. 12 della Legge 7 agosto 1991, n. 241;

VISTA la L.R. 8 agosto 2001, n. 26 in materia di "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita", dove si stabilisce che gli Enti Locali promuovono progetti "...volti a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa" attraverso "facilitazioni per l'utilizzo delle strutture culturali, sportive e scientifiche presenti sul territorio" (art. 3, comma 1 e 4), secondo il principio della partecipazione delle istituzioni, dell'associazionismo e delle parti sociali (art. 1, comma 4) e la prassi della messa in rete "dei servizi educativi, formativi, socio-sanitari, culturali, ricreativi e sportivi" (art. 2, comma 1);

VISTA la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 e ss.mm.ii. "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" che all'art. 14, comma 10, 11 e 12 afferma che: "La Giunta regionale, nel rispetto della legge regionale 2 del 2003, stabilisce con direttiva i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività dei centri estivi e dei soggiorni di vacanza, nonché le relative modalità di controllo";

VISTO l'art. 43 della L.R. 12 marzo 2003, n. 2 recante "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" in cui si disciplinano gli aspetti della istruttoria pubblica per la progettazione comune;

VISTO l'art. 55 comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106" in cui si definisce la "*co-progettazione come il processo attraverso il quale la pubblica amministrazione individua i bisogni da soddisfare, gli interventi a tal fine necessari, le modalità di realizzazione degli stessi*", il comma 3 in cui si disciplina la co-progettazione come "*finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti*" e quindi non più limitata ai servizi sociali in senso stretto;

RICHIAMATO in particolare il titolo VII del sopra citato Decreto Legislativo n. 117 del 2017, dedicato ai rapporti con gli enti pubblici (Codice del Terzo Settore);

VISTO il Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante: "*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore (ETS) negli artt. 55-56 e 57 del D. Lgs n. 117/2017*";

RICHIAMATO il "Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per

l'applicazione dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato con Delibera C.C. n. 135 del 29/10/1991 e richiamati in particolare gli artt. n. 2 "Natura degli interventi", n. 3 "Iniziative e/o attività assimilabili a benefici", n. 6 "Natura dei benefici e criteri per la concessione", n. 8 "Contributi "una tantum";

PREMESSO che:

- la città di Cattolica vanta alle sue spalle una lunga tradizione nel campo della didattica musicale, attraverso la creazione di un luogo scolastico dedicato alla didattica e divulgazione musicale fin dai lontani anni '80. La sede che era stata per tale finalità individuata dall'Amministrazione comunale era stata progettata allo scopo di garantire un contesto adeguato a quelle che potevano essere le necessità ed esigenze di un luogo di formazione specifico nell'ambito musicale;
- l'Amministrazione Comunale intende sempre più assegnare allo spazio adibito alla didattica musicale un ruolo pedagogico importante nel contesto cittadino ed un valore culturale per tutta la città;
- al fine di ampliare sempre di più l'esperienza avviata e dare organicità alla didattica musicale nel territorio di Cattolica, conferendogli una valenza educativa e sociale di sempre più ampio respiro, si intende avviare la realizzazione di un *Progetto Educativo Musicale di durata pluriennale* che coinvolga sempre più le giovani e giovanissime generazioni attraverso un percorso di progettualità condivisa coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore (ETS) nel quadro dell'istituto della co-progettazione ai sensi del sopra richiamato art. 55 del D. Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la procedura della co-progettazione tra pubblico e privato si articola in tre fasi:

- fase n. 1: avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'Ente Attuatore Partner (EAP) con cui sviluppare la progettualità condivisa;
- fase n. 2: definizione condivisa del progetto definito in sede di tavolo di co-progettazione, prendendo avvio dalla discussione della proposta progettuale selezionata a seguito della procedura ad evidenza pubblica;
- fase n. 3: stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'EAP (Ente Attuatore Partner);

VISTO in merito l'Avviso Pubblico recante: *"Istruttoria pubblica per l'attivazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di interventi volti alla realizzazione di un progetto di educazione e didattica musicale nel Comune di Cattolica dal 15/09/2024 al 30/06/2030"* e tutti i documenti ad esso allegati, come di seguito elencati:

- Allegato 1 – Documento Progettuale (DP);
- Allegato 2 – Schema di Convenzione;
- Allegato 3 – Schema di Contratto di Comodato;
- Allegato 4 – Planimetria;
- MOD. A) – Domanda di partecipazione;
- MOD. B) – Dichiarazione sostitutiva;

- MOD. C) – *Proposta progettuale*;
- MOD. D) – *Liberatoria proprietà intellettuale*;

tutti documenti allegati alla presente determinazione dirigenziale quali parti integranti e sostanziali della stessa e che con la medesima si approvano;

DATO ATTO che tutti gli atti della procedura di co-progettazione di cui trattasi sono stati predisposti in conformità con quanto disposto dall'art. 55 del D. Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., nonché da quanto previsto dalle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31/03/2021;

VISTO il CUP (Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico) a acquisito per la procedura di co-progettazione in essere che risulta essere il seguente: **G62J24000010004**;

VISTO il CIG attribuito dall'ANAC ed acquisito tramite la Piattaforma dei Contratti Pubblici per la procedura di cui trattasi: **B17E63BE0D**;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico dando atto che il termine ultimo entro cui presentare le istanze di partecipazione alla procedura è fissato entro e non oltre le ore 13:00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Cattolica;

DATO ATTO, infine, che le risorse necessarie per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso pubblico troveranno copertura nei capitoli in dotazione al Settore 3 – Servizio 3.2 “Servizi Educativi” - Bilancio 2024 e successivi;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- D.Lgs n. 117/2017 “Codice del Terzo Settore” e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) - di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e si intende totalmente richiamata;
- 2) - di approvare l'Avviso Pubblico recante: *“Istruttoria pubblica per l'attivazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di interventi volti alla realizzazione di un progetto di educazione e didattica musicale nel Comune di Cattolica dal 15/09/2024 al 30/06/2030”* unitamente a tutti i suoi allegati, tutti documenti allegati alla presente determinazione dirigenziale quali parti integranti e sostanziali della stessa e che con la medesima si approvano;
- 3) - di approvare la pubblicazione dell'Avviso Pubblico fissando in giorni 30 consecutivi la durata della pubblicazione dello stesso sul sito Internet del Comune e

all'Albo Pretorio comunale;

- 4) - di individuare nella persona del Dirigente del Settore 3 – Ing. Stefano Bruscoli il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione;

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Ufficio Diritto Allo Studio

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 08/05/2024

Firmato
Bruscoli Stefano / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II. DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI EDUCAZIONE E DIDATTICA MUSICALE NEL COMUNE DI CATTOLICA DAL 15/09/2024 AL 30/06/2030
CUP G62J24000010004
CIG B17E63BE0D

AVVISO PUBBLICO

Con determinazione dirigenziale n. ___ del ___ questa Amministrazione ha indetto un'istruttoria pubblica per la co-progettazione al fine di definire e realizzare con i soggetti del Terzo Settore (ETS) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) le azioni e gli interventi finalizzati alla realizzazione di un **Progetto di Educazione e Didattica Musicale nel Comune di Cattolica – dal 15/09/2024 al 30/06/2030**;

Definizioni

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS**: Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti**: altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo Settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP)**: Comune di Cattolica, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS**: Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione**: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- **Documento progettuale (DP)**: l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **Domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali si attiverà il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente;



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.ii.;

- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione condivisa e congiunta del progetto definitivo (PD).

Art. 1 – Oggetto e finalità del presente Avviso

1. Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione d'interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al surrichiamato Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di un **Progetto di educazione e didattica musicale da realizzarsi nel Comune di Cattolica, presso un immobile di proprietà comunale per la durata di 6 anni scolastici/accademici – dal 15/09/2024 al 30/06/2030.**

2. Scopo della presente procedura è l'individuazione di un soggetto ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva di interventi di educazione e didattica musicale nel Comune di Cattolica previste all'interno di un **Documento Progettuale (DP – Allegato 1)** predisposto dall'Amministrazione procedente e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con l'EAP per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni.

3. Gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017 (CTS), sono invitati a presentare, oltre alla domanda di partecipazione, una **Proposta progettuale** di intervento redatta secondo le indicazioni contenute all'interno del Documento Progettuale (DP) Allegato 1 sopra richiamato, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

4. La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, a conclusione dei propri lavori formulerà apposita graduatoria di merito delle proposte progettuali pervenute.

5. In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, secondo le modalità di seguito riportate.

Finalità del Progetto: la proposta progettuale deve prevedere la realizzazione di un progetto di educazione e didattica musicale, **della durata di 6 anni** nel Comune di Cattolica (dal mese di settembre 2024 al 30 giugno 2030 – n. 6 anni accademici) con l'obiettivo di divulgare nel territorio comunale la cultura musicale, anche tramite utilizzo di metodi didattici innovativi, rivolti a musicisti di ogni età, con predilezione di offerta rivolta alle giovani generazioni. La proposta educativa e musicale deve essere ampia e variegata, quindi deve rivolgersi sia agli studi classici, sia alla musica moderna con particolare riferimento all'utilizzo di innovazioni tecnologiche. Particolare attenzione deve essere rivolta anche alla fascia di età 3-6 anni, prevedendo l'attuazione di percorsi di propedeutica musicale che utilizzino il linguaggio musicale come strumento di interazione, ludico e costruttivo. Il progetto dovrà essere dettagliato secondo l'ordine ed i contenuti stabiliti dai criteri di valutazione esplicitati al successivo art. 7.



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

Art. 2 – Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità alla selezione

1. La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione del progetto come sopra dettagliato.

Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli **Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017**, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

2. Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, ed è finalizzata all'attivazione di un partenariato con ETS mediante co-progettazione degli interventi;

2.1 Requisiti di ordine generale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- a) **Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);**
- b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- c) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- d) insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;

- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

- violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

- operatore economico sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;
 - violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei cittadini con disabilità;
 - legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'Amministrazione precedente (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Cattolica, negli ultimi tre anni di servizio;
- e) obbligarsi nell'esecuzione delle prestazioni al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici liberamente reperibile e consultabile sul sito del Comune di Cattolica, approvato con DGR n. 18 del 29/01/2014 in conformità con quanto disposto dal DPR n. 62 del 16/04/2013, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione della convenzione;
- f) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;
- g) di aver accertato, per i propri dipendenti o collaboratori operanti sul progetto, attraverso l'acquisizione dei Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti l'insussistenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609 e seguenti del Codice penale, l'insussistenza di carichi pendenti relativi agli stessi reati, l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- h) di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 ed 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "*Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet*";
- i) di essere consapevole degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e che a tal riguardo i pagamenti dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l'impegno a rispettare e a far rispettare i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

I requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto

2.2 Requisiti di ordine speciale:

- a) iscrizione nell'elenco regionale con denominazione "Scuola di musica riconosciuta dal Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditementi della Regione Emilia-Romagna" di cui alla DGR n. 2254/2009 e ss.mm.ii."
- b) possesso della capacità tecnico-professionale: è richiesta una dimostrata e comprovata competenza ed esperienza pregressa **di almeno un triennio** nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, in modo continuativo e a regola d'arte, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, nella realizzazione di attività, servizi e/o progetti in ambito educativo e didattico musicale affini all'ambito di intervento oggetto della presente procedura. Si precisa che per "**cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del presente avviso**" si intendono gli ultimi 5 anni educativi/didattici conclusi (dunque a.a. 2018/19 - 2019/20 - 2020/21 - 2021/22 - 2022/23).
- c) individuazione e disponibilità di un referente dell'ETS che assicurerà la responsabilità del coordinamento dell'insieme di attività oggetto del progetto di servizio fungendo, altresì da interlocutore unico nei confronti dell'AP che abbia maturato pregressa esperienza di almeno **2 anni** in progetti analoghi;

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato alla procedura ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Gli eventuali altri soggetti (altri Enti) partecipanti al progetto in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione delle attività secondarie e funzionali a quelle poste in essere dall'ETS, dovranno dichiarare il possesso dei soli requisiti di carattere generale ad eccezione del requisito sub a) qualora non applicabile. Con riferimento al requisito generale sub a) si richiede l'iscrizione nella CCIAA o analoga iscrizione ad Albi e/o Registri per i settori di attività a cui si partecipa.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, escluderà dalla procedura il partecipante, in qualsiasi fase della stessa. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Art. 3 - Modalità di partecipazione all'Istruttoria pubblica

Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita domanda di partecipazione, da indirizzarsi al Comune di Cattolica – Settore 3 - Servizi alla Persona – Servizio 3.2 "Servizi Educativi", esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it** entro e non oltre le ore 13:00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando in oggetto la dicitura "*Istruttoria pubblica per l'attivazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii. di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di interventi volti alla realizzazione di un Progetto di Educazione e Didattica Musicale nel Comune di Cattolica per n. 6 anni scolastici – CUP G62J24000010004 CIG B17E63BE0D.*



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato "MOD. A)"** del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato "MOD. B)"** al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 2 e il rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell'ETS.

C. PROPOSTA PROGETTUALE, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'**Allegato "MOD. C)"**, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio delle attività proposte, un'articolazione e declinazione operativa del progetto **corredata di quadro economico di spesa e di ipotetiche entrate**. La proposta progettuale dovrà essere elaborata seguendo l'ordine dei punti corrispondenti ai criteri di valutazione previsti.

D. LIBERATORIA PROPRIETÀ INTELLETTUALE relativa alla suddetta proposta progettuale (**Allegato MOD. D**).



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati "MOD. A)", "MOD. B)", "MOD. C)", MOD. D)". I soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto.

Tutta la modulistica risulta allegata al presente avviso e sarà resa altresì disponibile sul sito internet del Comune di Cattolica (www.cattolica.net) al seguente link <http://www.cattolica.net>.

Art. 4 – Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati;

Art. 5 - Risorse – Piano economico-finanziario e monitoraggio

Il Comune di Cattolica intende favorire e sostenere le progettualità oggetto della presente procedura con i supporti e i contributi previsti dall'art. 12 della L. 241/1990 e dal relativo Regolamento Comunale, come di seguito specificati:

a) per la realizzazione del Progetto il Comune di Cattolica erogherà al soggetto attuatore un contributo annuo onnicomprensivo pari ad **Euro 6.000,00=** (seimila/00=) che sarà erogato in n. 2 tranches annuali. Il Comune metterà inoltre a disposizione per la realizzazione del progetto selezionato i locali situati presso Piazza della Repubblica (vedi planimetria Allegato 4) al presente avviso) secondo le modalità che saranno stabilite in apposito contratto di comodato come da Modello – Allegato 3) al presente Avviso *Schema di Contratto di Comodato*. Al riguardo si precisa che il soggetto selezionato sarà tenuto a versare all'Amministrazione comunale, a titolo di rimborso, al termine di ogni anno accademico entro il 31 agosto di ogni anno, secondo le modalità definite all'interno dell'Allegato 2) *Schema di Convenzione*, l'importo relativo al costo delle utenze dei locali in uso.

Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, saranno più dettagliatamente definite all'interno della Convenzione oggetto di stipula tra il Comune di Cattolica e l'Ente attuatore, che sarà successivamente redatta secondo il suddetto Allegato 2) – *Schema di Convenzione*".

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere al monitoraggio e rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto.

Art. 6 – Valutazione delle proposte progettuali, conclusione della procedura e graduatoria



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del procedimento (RUP) con l'assistenza di due testimoni ne valuterà la regolarità formale nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati. Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti alla Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

L'Amministrazione procedente (AP) provvederà alla nomina di apposita Commissione di valutazione, presieduta dal Dirigente del Settore 3 dell'Ente. La Commissione, quale organo collegiale perfetto composto di tre membri, provvederà in una o più sedute, alla valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute, secondo i criteri elencati al successivo articolo.

Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP) redigerà una graduatoria delle candidature pervenute, in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascun soggetto, che sarà approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Art. 7 – Criteri di valutazione

La proposta progettuale dovrà essere formulata in modo sintetico (massimo 15 pagine, esclusi eventuali allegati) e dovrà illustrare in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di seguito riportata.

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti che saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

N.	Criteri	Contenuto	Punt. Max
1	Analisi contesto/finalità ed obiettivi	La Commissione valuterà la capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si realizzerà il progetto, la rilevazione del fenomeno sociale sul territorio e la lettura dei bisogni del territorio	5
2	Elenco delle esperienze pregresse maturate nel campo	La Commissione valuterà: l'elenco delle esperienze pregresse maturate nel settore oggetto del presente avviso. Indicare per ogni attività organizzata: a) tipologia di progetto attivata b) se gestita in forma diretta o per conto di pubblica amministrazione c) n. di utenti partecipanti e fasce di età	20
3	Rete a sostegno della proposta	La Commissione valuterà: a) gli accordi e/o i protocolli già in essere e potenzialmente attivabili sul progetto da parte del	20



SETTORE 3
Servizio 3.2 "Servizi Educativi"
Ufficio "Diritto allo Studio"

		proponente con altre associazioni ed imprese private, inclusi soggetti ETS; b) le metodologie di raccordo con i servizi della rete territoriale;	
4	Articolazione e ricchezza delle proposte progettuali	La Commissione valuterà i progetti che presentano un sistema integrato ed articolato di iniziative/corsi con attenzione ai seguenti punti: a) Numero complessivo dei corsi e laboratori che si intendono attivare e valutazione della metodologia didattica applicata (max punti 5); b) realizzazione di attività di propedeutica musicale per la fascia dei minori 3-6 anni (max punti 5); c) contenuto del piano di studi in funzione dell'età degli allievi che illustri i servizi offerti a livello didattico (max punti 5); d) modalità di comunicazione e promozione dell'offerta educativa (max punti 5); e) insegnamento flessibile e personalizzato a favore di alunni diversamente abili e/o persone in situazione di disagio (max punti 5); f) qualificazione del direttore e qualifica e specializzazione dei docenti (max punti 5).	30
5	Sistemi di monitoraggio	La Commissione valuterà: a) la proposta di strumenti per la verifica in itinere del progetto (max punti 5); b) le modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto (max punti 5).	10
6	Risorse di compartecipazione garantite ed eventuali miglorie	La Commissione valuterà gli eventuali servizi aggiuntivi che saranno offerti dall'ETS concorrente, nonché eventuali riserve di posti gratuiti in favore di minori in condizione di svantaggio sociale segnalato dai servizi pubblici territoriali	15

Nella valutazione delle proposte progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

Art. 8 – Tavolo di co-progettazione e stipula della convenzione

Al termine della fase di valutazione delle proposte progettuali, e di redazione della graduatoria di merito che sarà oggetto di pubblicazione ed approvazione con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente Settore 3, sarà convocato un apposito Tavolo di co-progettazione al quale parteciperà l'ETS, singolo o associato, assegnatario del miglior punteggio nella graduatoria di merito.

Scopo del Tavolo è la definizione congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un **Progetto definitivo di Educazione e Didattica Musicale nel Comune di Cattolica – dal 15/09/2024 al 30/06/2030** che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

Il risultato definito del Tavolo, oggetto di redazione di apposito verbale, sarà formalizzato con successivo provvedimento amministrativo

Una volta dettagliato in sede di Tavolo di co-progettazione il progetto definitivo, sarà inoltre successivamente predisposta apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti. La Convenzione, redatta secondo il modello *Allegato 2) Schema di Convenzione* al presente Avviso, recependo gli elementi contenuti all'interno del presente Avviso e della proposta progettuale definitiva condivisa, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Comunale ed EAP per la realizzazione degli interventi ed attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva (Progetto Definitivo).

Con la stipula della Convenzione, il Comune di Cattolica inviterà il Soggetto selezionato a:

- produrre, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RO nei massimali che saranno concordati;
- presentare le previste relazioni e rendicontazioni spese sostenute al fine della successiva liquidazione delle tranches di contribuzione spettanti;
- procedere al rimborso delle spese annuali dovute per i costi delle utenze dei locali assegnati per la realizzazione del progetto;

- rispettare e far rispettare ad eventuali sub-contraenti le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a provvedere a comunicare il C/C bancario o postale appositamente dedicato, anche non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, oltre alle generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione in merito ai suindicati dati.

Art. 9 - Obblighi in materia di trasparenza e Informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso, ivi inclusa la stipula della Convenzione.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Cattolica, in qualità di Titolare del Trattamento, con sede in Piazzale Roosevelt, 7 - Cattolica (RN). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

L'Ente Comune di Cattolica ha designato quale Responsabile della protezione dei dati (o Data Protection Officer – DPO) la Società Morolabs Srl – email: dpo@morolabs.it – PEC: morolabs@legalmail.it – tel/fax: +39 071.9030585/071.2210025.

Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura è l'Ing. Stefano Bruscoli – Dirigente del Settore 3 - Servizi alla persona – Servizio 3.2 "Servizi Educativi";

La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

Art. 10 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 11 - Responsabile del Procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è il Dirigente Settore 3 – Ing. Stefano Bruscoli

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento all'indirizzo PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it all'attenzione del Settore 3 - Servizi alla Persona Servizio 3.2 "Servizi Educativi" - Ufficio "Diritto allo Studio"

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

Art. 12 - Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

Art. 13 - Ricorsi.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm.ii, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il Dirigente Settore 3
F.to Ing. Stefano Bruscoli



Allegati:

- Allegato 1 – Documento progettuale (DP)
- Allegato 2 – Schema di Convenzione
- Allegato 3 – Schema di Contratto di Comodato
- Allegato 4 - Planimetria
- MOD. A): Domanda di partecipazione
- MOD. B) Dichiarazione sostitutiva
- MOD. C): Proposta progettuale
- MOD. D): Liberatoria proprietà intellettuale relativa alla proposta progettuale

DOCUMENTO PROGETTUALE

Realizzazione di un Progetto di Educazione e Didattica musicale nel Comune di Cattolica

1. Premessa

La città di Cattolica vanta alle sue spalle una lunga tradizione nel campo della didattica musicale, attraverso la creazione di un luogo "scolastico" dedicato alla didattica e divulgazione musicale fin dai lontani anni '80. La sede che era stata, per tale finalità, individuata dall'Amministrazione comunale era stata progettata allo scopo di garantire un luogo adeguato a quelle che potevano essere le necessità ed esigenze di un luogo di formazione specifico nell'ambito musicale.

L'Amministrazione Comunale intende sempre più assegnare allo spazio adibito alla didattica musicale un ruolo pedagogico importante nel contesto cittadino ed un valore culturale per tutta la città.

Al fine di ampliare sempre di più l'esperienza avviata e dare organicità alla didattica musicale nel territorio di Cattolica, conferendogli una valenza educativa e sociale di più ampio respiro, si intende avviare la realizzazione di un *Progetto Educativo Musicale di durata pluriennale* che coinvolga sempre più le giovani e giovanissime generazioni attraverso un percorso di progettualità condivisa coinvolgendo Enti del Terzo Settore (ETS), nel quadro dell'istituto della co-progettazione avviata ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii..

2. Quadro normativo di riferimento

2.1 Istituto della Co-progettazione

Art. 118, IV comma della Costituzione Italiana

Art. 119 D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Art. 12 della Legge 7 agosto 1991, n. 241

Art. 55 comma 2 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il "*Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106*" in cui si definisce la "*co-progettazione come il processo attraverso il quale la pubblica amministrazione individua i bisogni da soddisfare, gli interventi a tal fine necessari, le modalità di realizzazione degli stessi*" e il comma 3 dello stesso Decreto in cui si disciplina la co-progettazione come "*finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti*" e quindi non più limitata ai servizi sociali in senso stretto;

D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "*Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D. Lgs n. 117/2017*"

Art. 43 della L.R. 12 marzo 2003, n. 2 recante "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" in cui si disciplinano gli aspetti dell'*istruttoria pubblica per la progettazione comune*

2.2 Disciplina di Settore

L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 in materia di "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita", dove si stabilisce che gli Enti Locali promuovono progetti "...volti a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa" attraverso "*facilitazioni per l'utilizzo delle strutture culturali, sportive e scientifiche presenti sul territorio*" (art. 3, comma 1 e 4) secondo il principio della partecipazione delle istituzioni, dell'associazionismo e delle parti sociali (art. 1 comma 4) e la prassi della messa in rete "*dei servizi educativi, formativi, socio-sanitari, culturali, ricreativi e sportivi*" (art. 2, comma 1);

Legge 10 marzo 2000 n. 62 "*Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*";

L.R. 12 marzo 2003 n. 2 recante "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";

Il Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità per l'applicazione dell'art. 12 della Legge 7

agosto 1990, n. 241 approvato con Deliberazione C.C. n. 135 del 29/10/1991 – con particolare riferimento agli artt. n. 2 “Natura degli interventi” - n. 3 “Iniziativa e/o attività assimilabili a benefici” - n. 6 “Natura dei benefici e criteri per la concessione” e n. 8 “Contributi una-tantum”.

3. Analisi del contesto di riferimento

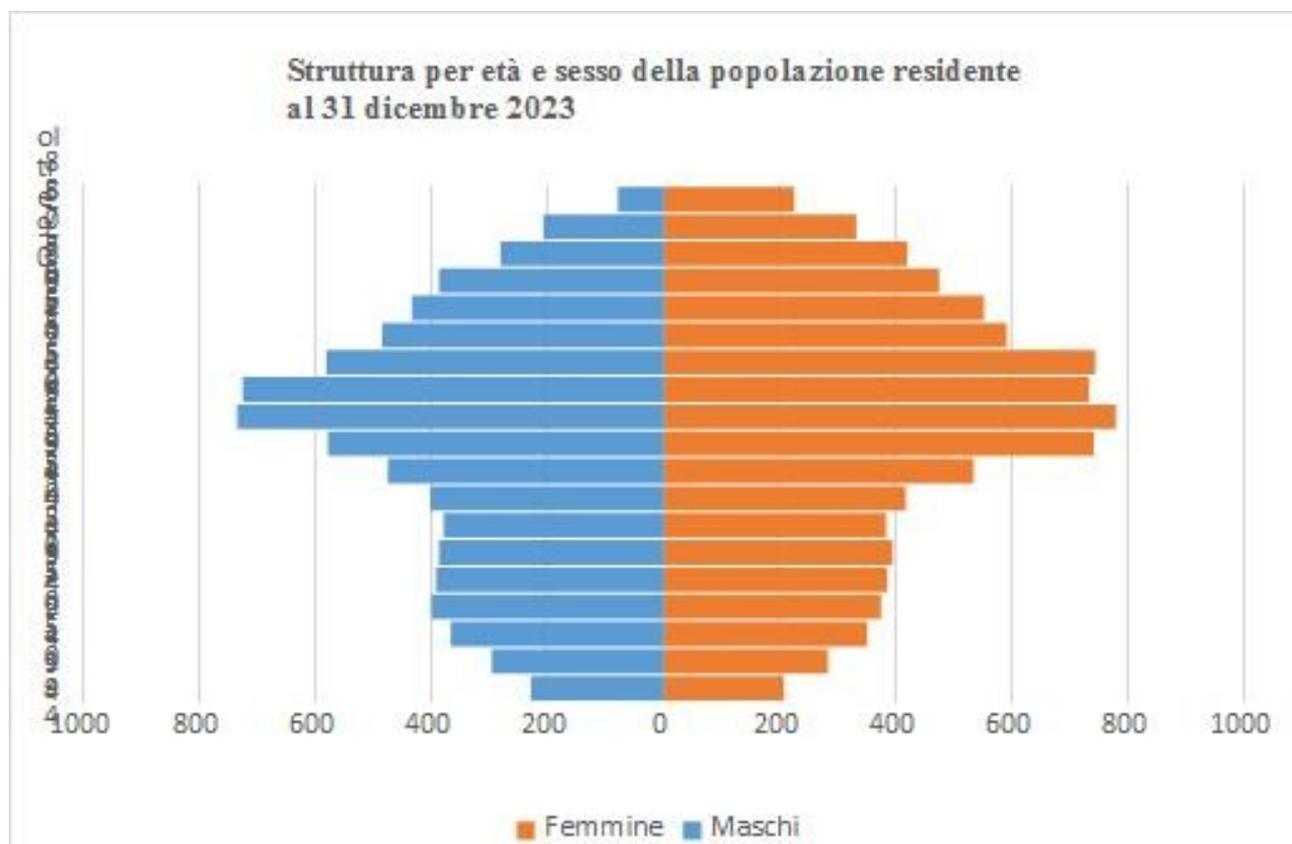
3.1 Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022 in provincia di Rimini per classi di età da 0 a 14 anni

Età	Totale		Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	M+F	%
0	1.068	981	2.049	168	141	309	15,1%
1	1.127	1.065	2.192	192	157	349	15,9%
2	1.193	1.092	2.285	198	195	393	17,2%
3	1.290	1.130	2.420	198	196	394	16,3%
4	1.326	1.221	2.547	201	202	403	15,8%
5	1.328	1.330	2.658	203	204	407	15,3%
6	1.450	1.436	2.886	214	198	412	14,3%
7	1.554	1.404	2.958	232	185	417	14,1%
8	1.592	1.420	3.012	212	189	401	13,3%
9	1.605	1.473	3.078	203	195	398	12,9%
10	1.571	1.542	3.113	196	193	389	12,5%
11	1.690	1.673	3.363	187	180	367	10,9%
12	1.669	1.638	3.307	182	180	362	10,9%
13	1.729	1.680	3.409	194	178	372	10,9%
14	1.737	1.635	3.372	149	146	295	8,7%

Tavola – Popolazione residente a Cattolica Suddivisione per classi di età al 31 Dicembre 2023

CLASSI DI ETA'	Maschi	Femmine	Totale
0 - 4	230	206	436
5 - 9	297	282	579
10 - 14	368	350	718
15 - 19	401	374	775
20 - 24	393	384	777
25 - 29	388	393	781
30 - 34	380	382	762
35 - 39	403	416	819
40 - 44	476	533	1.009
45 - 49	579	740	1.319
50 - 54	736	778	1.514
55 - 59	726	732	1.458
60 - 64	582	743	1.325
65 - 69	486	590	1.076
70 - 74	435	551	986
75 - 79	388	474	862
80 - 84	282	419	701
85 - 89	208	331	539
90 e oltre	80	224	304
Totale	7.838	8.902	16.740
Età media (anni)	46,6	50,0	48,4

Fonte: Comune di Cattolica – Elaborazione dell’Ufficio Statistica sui dati dell’Ufficio Anagrafe



3.2 Servizi educativi e scuole presenti nel Comune di Cattolica

Nido d'Infanzia	Scuole dell'Infanzia	Scuole primarie	Scuola Secondaria di I grado
Nido d'Infanzia "Celestina Re": n. 4 sezioni – via Primule, 9 - Cattolica	Statale Centro-Corridoni (Istituto Comprensivo Cattolica) – n. 3 sezioni Via Corridoni, 9 – Cattolica	Primaria Statale "Repubblica" - (Istituto Comprensivo Cattolica) – via Resistenza, 9 – Cattolica – n. 13 classi	Scuola Secondaria I grado "E. Filippini" - (Istituto Comprensivo Cattolica) – via Del Partigiano, 10 – Cattolica n. 19 classi
Spazio Accoglienza (servizio integrativo del Nido d'Infanzia): n. 1 sezione - via Primule, 9 - Cattolica	Statale Infanzia Papa Giovanni XXIII (Istituto Comprensivo Cattolica) – n. 4 sezioni - via Irma Bandiera, 21 - Cattolica	Primaria Statale "Carpignola" - (Istituto Comprensivo Cattolica) – via Primule, 5 – Cattolica – n. 11 classi	
Paritaria – Privata Sezione Primavera c/o Istituto Maestre Pie dell'Addolorata – via Carlo Cattaneo, 34 Cattolica	Comunale Infanzia "Ventena" - n. 3 sezioni via Carpignola, 28 - Cattolica	Primaria Statale "Torconca" - (Istituto Comprensivo Cattolica) – via Resistenza, 9 - da Verazzano – San Giovanni in Marignano – n. 7 classi	
	Comunale Infanzia "Torconca" - n. 3 sezioni via Torconca, 48 - Cattolica	Paritaria privata c/o Istituto Maestre Pie dell'Addolorata – via C. Cattaneo, 34 – Cattolica – n. 5 classi	
	Paritaria – Privata – Casa dei Bimbi c/o Istituto Maestre Pie dell'Addolorata – via Carlo Cattaneo, 34 Cattolica		

Relativamente alla Scuola primaria "Repubblica" attualmente oggetto di interventi di edilizia scolastica, si precisa che nell'a.s. 2023/2024 le relative classi sono state dirottate sui plessi delle altre scuole facenti capo all'Istituto Comprensivo di Cattolica.

3.3 Contenitori culturali e ricreativi

Centro Culturale Polivalente	Biblioteca Comunale P.zza della Repubblica, 31, 47841 Cattolica RN patrimonio di oltre 100000 volumi
	Teatro della Regina P.zza della Repubblica, 28, 47841 Cattolica RN Capienza 600 posti
Cinema Teatro Saporaz Piazza Mercato, 15, 47841 Cattolica RN	Monosala con 149 posti
Museo della Regina Via Giovanni Pascoli, 23, 47841 Cattolica RN	Spazio espositivo su 2 piani con reperti a partire dall'età del bronzo e copie d'imbarcazioni di varie epoche.
Centro per le Famiglie distrettuale P.zza della Repubblica, 16, 47841 Cattolica RN	E' un servizio rivolto a famiglie con figli da 0 a 18 anni, che si propone di sostenere i genitori di fronte ai piccoli e grandi problemi della vita familiare. Il Centro per le Famiglie ha valenza distrettuale e rientra tra gli obiettivi della pianificazione sociale del Distretto

	Socio Sanitario di Riccione.
Centro Giovani Via del Prete, 119, 47841 Cattolica RN	Spazio libero e gratuito di aggregazione giovanile rivolto a ragazzi/ e tra i 12 ed i 25 anni. Gestito dall'Associazione "Sergio Zavatta" ONLUS di Rimini, è situato a Cattolica in via Del Prete, 119/121
Acquario di Cattolica Piazzale delle Nazioni, 1A, 47841 Cattolica RN	L'Acquario di Cattolica è gestito da Costa Edutainment SpA, leader in Italia nella gestione di strutture pubbliche e private dedicate ad attività ricreative, culturali, didattiche, di studio e di ricerca scientifica.

3.4 Centri socio-occupazionali e socio-ricreativi

Associazione ONLUS IL Pellicano con sede nel Comune di Cattolica	L'associazione nasce nel 1988 e opera localmente nel settore socio assistenziale in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Cattolica. Il centro accoglie e segue giovani ed adulti affetti da disabilità offrendo loro un luogo di incontro e l'organizzazione di numerose attività a carattere socializzante
Centro socio occupazionale "I Delfini" di Cattolica – gestito da Coop. Sociale 134	Sono strutture socio-sanitarie a carattere diurno, a minore intensità assistenziale rispetto ai centri socio-riabilitativi diurni. Si tratta di laboratori protetti, destinati a persone con disabilità medio-gravi che, pur non potendo svolgere un'attività lavorativa in ambiente non assistito, hanno comunque sufficienti livelli di autonomia per svolgere attività occupazionale di diversa natura, in un ambiente protetto con il supporto di operatori (ad es. giardinaggio e manutenzione del verde, ceramica, falegnameria ecc...)
CA' SANTINO – Cooperativa sociale con sede a Montefiore Conca	Missione della Cooperativa è operare una presa in carico della persona disabile attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati all'interno di una "filiera educativa e formativa" finalizzata all'integrazione sociale e lavorativa, stimolando la partecipazione ed il sostegno degli utenti e delle loro famiglie, anche attraverso una stretta integrazione con la realtà sociale e territoriale.

3.5 Comuni limitrofi

Comuni confinanti	Distanza	Popolazione	Aspetti rilevanti	Collaborazione e progetti in rete in ambito scolastico
Gabicce Mare (PU)	1,8 km	5651 abitanti	Parco Naturale del San Bartolo costituito dall'anno 1994, comprende un territorio la cui superficie occupa circa 1600 ettari nella provincia di Pesaro-Urbino, estendendosi lungo l'area dei Comuni di Pesaro e Gabicce Mare	
Gradara (PU)	3,4 km	4922 abitanti	Gradara Capitale del Medioevo con la	

			Rocca e il suo Borgo Fortificato – Borgo più bello d'Italia- Museo Storico-Palazzo Rubini Vesin adibito a mostre e percorsi didattici	
San Giovanni in Marignano	3,9 km	9463 abitanti	Il Granaio dei Malatesta – Borgo più bello d'Italia- Palazzo Corbucci: mostra della cultura contadina-mostra entomologica permanente, Teatro A. Massari - stagione teatrale e musicale	Progetti di qualificazione scolastica 0-6 coordinati dal Laboratorio di Educazione all'Immagine del Comune di Cattolica
Misano Adriatico	4,3 km	13629 abitanti	Biblioteca comunale – Arcipelago ragazzi APS con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale	

4. Destinatari del Progetto

Bambini nella fascia di età 3-6 anni per la realizzazione di attività di propedeutica musicale e bambini e ragazzi nella fascia di età 6-18 anni per la realizzazione di attività di didattica ed educazione musicale, oltre alla possibilità di attivare percorsi e corsi rivolti anche alla popolazione adulta del territorio.

5. Finalità del Progetto

La proposta progettuale intende promuovere, sul territorio del Comune di Cattolica, la cultura musicale in tutte le sue forme, anche prediligendo il ricorso alle innovazioni tecnologiche in campo musicale, prevedendo la realizzazione di attività di divulgazione musicale tramite l'attuazione di percorsi musicali oltre alla realizzazione di performance e concerti live a completamento delle attività didattiche proposte.

Tutte le azioni proposte dovranno prevedere il coinvolgimento di percorsi di rete e l'attuazione di progettualità in comune, in collaborazione con le Scuole del territorio e con i Contenitori Culturali e Ricreativi sopra elencati.

Obiettivi specifici del Progetto di Educazione e Didattica musicale sono:

- a) promuovere la realizzazione di un'educazione alla Musica, attraverso la ricerca e la sperimentazione del processo comunicativo ed espressivo che il linguaggio musicale offre;
- b) promuovere la realizzazione di un vero e proprio "polo musicale" sul territorio di Cattolica, che promuova l'offerta di corsi e laboratori che vadano a coprire un'utenza la più ampia possibile, attraverso anche il ricorso a metodologie didattiche diversificate per fasce di età;
- c) promuovere una cultura dell'Arte della Musica attraverso una progettualità di territorio e comunità che veda il coinvolgimento delle principali realtà educative, scolastiche, culturali ed aggregative del territorio.
- d) assicurare una programmazione annuale calibrata sulle diverse fasce di età dell'utenza coinvolta.

Linea di intervento 1) **Area della propedeutica musicale – rivolta alle bambine e ai bambini nella fascia di età 0-6 anni**

Obiettivo principale della progettazione di attività laboratoriali rivolte ai bambini iscritti nei servizi educativi per la prima infanzia è quella di promuovere percorsi di avvicinamento alla musica che utilizzino il linguaggio

musicale come strumento di interazione con i bambini, ludico e costruttivo.

Obiettivi specifici della linea di intervento 1): sviluppo affettivo; 2) sviluppo della socializzazione nel gruppo; 3) sviluppo delle capacità vocali per la comunicazione espressiva; 4) sviluppo della creatività.

Linea di intervento 2) **Area della proposta educativa e di didattica musicale**

Obiettivo principale della linea di intervento 2) è quella di promuovere e divulgare nel territorio comunale la cultura musicale a 360°, anche tramite l'utilizzo di metodi didattici innovativi dedicati a musicisti di diverse fasce di età (diversificando la tipologia di offerta). La proposta educativa dovrà essere rivolta sia agli studi classici, sia alla musica moderna (indirizzo rock, jazz, popular ecc..) con particolare riferimento alle innovazioni tecnologiche e software in campo musicale e/o contaminazioni con altre forme non accademiche.

Linea di intervento 3) **Area della collaborazione ed interazione con altre realtà del territorio**

Obiettivo principale della linea di intervento 3) è quello di promuovere la cultura musicale sul territorio anche attraverso proposte di progettualità comuni e/o interazioni con altre realtà associative ed aggregative ritenute significative sul territorio.

Si chiede al soggetto proponente di sviluppare i punti sopra riportati in una proposta progettuale coerente.

6. Governance di progetto

Al fine di garantire una governance condivisa del progetto e la co-gestione delle azioni ed interventi progettuali previsti, si rende necessaria la costituzione di un "Tavolo di coordinamento" del progetto.

Il tavolo sarà composto da un rappresentante dell'EAP (Ente attuatore Partner) e da almeno un rappresentante dell'AP (Amministrazione Procedente). Sono compiti del tavolo la pianificazione e supervisione generali delle azioni progettuali e il monitoraggio e valutazione delle attività previste.

Nell'ottica di un continuo dialogo e confronto tra AP e EAP, si definiscono le seguenti modalità operative:

- realizzazione di un incontro almeno trimestrale finalizzato al monitoraggio dell'andamento delle attività;
- invio da parte dell'EAP di un report con cadenza di norma semestrale sulle attività svolte.

7. Finanziamento del progetto

Gli interventi realizzati dalla presente co-progettazione troveranno copertura finanziaria sul Bilancio comunale.

Al riguardo l'Amministrazione Comunale di Cattolica metterà a disposizione un budget annuale pari ad Euro 6.000,00= di competenza del Settore 3 – Servizio 3.2 "Servizi Educativi", che sarà erogato secondo le modalità contenute all'interno dell'Allegato 2 all'Avviso Pubblico (*Schema di Convenzione*).

Il Comune di Cattolica metterà inoltre a disposizione, per la realizzazione del progetto selezionato, i locali situati presso Piazza della Repubblica (vedi *Planimetria – Allegato 4 all'Avviso Pubblico*) secondo i contenuti previsti dall'*Allegato 3 all'Avviso Pubblico (Schema contratto di comodato)*. Al riguardo si precisa che il soggetto selezionato sarà tenuto a rimborsare annualmente all'Amministrazione comunale l'importo relativo alla spesa per le utenze dei locali concessi secondo le modalità indicate all'art. 2, comma 4 dello *Schema di Convenzione – Allegato 2 all'Avviso Pubblico*.

Si precisa pertanto che il contributo annuale sarà liquidato all'EAP in due tranches semestrali e che alla liquidazione del saldo finale annuale saranno trattenute dall'Ufficio "Servizi Finanziari" l'importo relativo al costo delle utenze della sede.

8. Durata Progetto

Gli interventi e le attività oggetto della presente co-progettazione avranno una durata di n. 6 anni accademici/scolastici (aa. 2024/25 – 2025/26 – 2026/27 – 2027/28 – 2028/29 - 2029/30), con decorrenza 15/09/2024 e termine ultimo fissato in data 30/06/2030.

SCHEMA DI CONVENZIONE

Istruttoria pubblica per l'attivazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii. di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di interventi volti alla realizzazione di un Progetto di Educazione e Didattica Musicale nel Comune di Cattolica dal 15/09/2024 al 30/06/2030.

- il Comune di Cattolica, nella persona dell'Ing. Stefano Bruscoli, in qualità di Dirigente del settore 3 del Comune di Cattolica, domiciliato presso la sede in Cattolica, Piazza Roosevelt n.7 - d'ora innanzi anche solo denominato "Comune" o "Amministrazione precedente"

e

l'ETS, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in, alla via/piazza, n. (CAP), p. iva, C.F., iscritta nel con il numero - d'ora innanzi anche solo denominato "Ente Attuatore Partner Capo-Fila" o "EAP-CF";

Premesso che con Avviso pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", in data _____, in esecuzione della determina n. _____, il Comune di Cattolica ha indetto istruttoria ad evidenza pubblica per la selezione degli Enti Attuatori Partner (EAP), cui affidare le attività ivi indicate, per l'attuazione del Documento progettuale (DP) elaborato dall'Ente affidante, allegato al medesimo Avviso.

RICHIAMATI:

- la Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____ di approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della ricezione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") volte alla istruttoria ad evidenza pubblica di co-progettazione;

- la Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____ in merito all'esito della verifica dei requisiti di partecipazione e nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute;

- la Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____ di approvazione del verbale della Commissione giudicatrice e della graduatoria finale dei progetti";

RILEVATO che la verifica del possesso dei requisiti dei soggetti attuatori degli interventi – autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo, come attestato con il surrichiamato atto dirigenziale n.-----, e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

PRESO ATTO degli esiti del Tavolo di co-progettazione tenutosi in data _____ e del Progetto Definitivo (PD) ivi scaturito, avente a contenuto le modifiche/integrazioni apportate in sede di confronto tra l'EAP selezionato e il Comune di Cattolica, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale presentata;

RICHIAMATO in merito il Progetto Definitivo presentato dal sopra richiamato Ente attuatore partner (EAP) e precisamente:

VISTI:

- Art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- Legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001;

- Legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- Legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021, con cui sono state adottate le "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 - 57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)".

RICHIAMATO inoltre l'articolo 119 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Le premesse sono parte integranti e sostanziali del presente atto.

Art. 1 – Oggetto della convenzione e durata

1. Oggetto della presente convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla costituzione di un partenariato per la realizzazione di un **Progetto di Educazione e Didattica musicale nel Comune di Cattolica dal 15/09/2024 al 30/06/2030** secondo i contenuti descritti nel Documento progettuale (DP) posto a base della procedura ad evidenza pubblica, elaborati nelle Proposte progettuali, positivamente valutati dalla Commissione e successivamente declinati, all'interno del Tavolo di co-progettazione, nei Progetti Definitivi.

2. A tale ultimo proposito, i documenti richiamati nelle Premesse sono allegati alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

3. L'EAP, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con il Comune di Cattolica siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

4. In ragione di quanto precede, l'EAP assume l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico e dei soggetti beneficiari dell'intervento, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

5. Il Progetto di Educazione e Didattica musicale nel Comune di Cattolica viene attuato secondo le specifiche previste all'interno dell'elaborato contenuto all'interno della Proposta progettuale, positivamente valutata dalla Commissione e successivamente declinata, all'interno del Tavolo di co-progettazione, nel Progetto Definitivo..

5.1 I contenuti specifici previsti dal progetto di realizzazione sono in sintesi i seguenti:

Art. 2 – Risorse messe a disposizioni dalle parti

1. Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'EAP mette a disposizione proprie risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie, individuate nel Progetto Definitivo [Allegato alla presente].

2. Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso, il Comune di Cattolica mette a disposizione dell'EAP un budget complessivo annuale di € 6.000,00=, quindi complessivamente pari ad € **36.000,00=** con riferimento all'intero periodo di realizzazione del progetto (n. 6 anni accademici/scolastici).

3. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, il Comune di Cattolica metterà altresì a disposizione del soggetto attuatore i locali situati presso Piazza della Repubblica – Cattolica (come da planimetria allegata all'Avviso di co-progettazione), secondo le modalità che saranno stabilite

in apposito Contratto di comodato come da modello – Allegato 3 all'Avviso "Schema di Contratto di Comodato".

4. Per quanto concerne le spese relative alle utenze dei locali assegnati, l'EAP verserà al Comune, a titolo di rimborso, al termine di ogni anno accademico, secondo i conteggi effettuati da parte dell'Ufficio "Patrimonio" dell'Ente, l'importo relativo al costo effettivo delle utenze relative ai locali in uso.

Tale importo andrà versato al termine dell'anno accademico, entro il 31 agosto di ogni anno, tramite bonifico bancario presso **** con la seguente causale "Accademia – Centro Studi Musicali Anno Accademico **** - rimborso spese per utenze".

5. Compatibilmente con il proprio calendario di attività e corsi, l'EAP metterà a disposizione lo spazio di una sala prove ad altre realtà associative musicali del territorio che ne facciano richiesta, ad oggi Coro Lirico, Bottega delle Voci e La Canta.

6. L'Amministrazione rimarrà estranea a tutti i rapporti instaurati dall'assegnatario con eventuali prestatori d'opera, soggetti terzi alle parti stipulanti il contratto e comunque con il personale dipendente impiegato nell'esercizio dell'attività, dovendosi intendere tali rapporti intercorrenti esclusivamente tra lo stesso assegnatario e detti soggetti.

Art. 3 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto

1. Le risorse umane, impiegate nelle attività del progetto, sono quelle risultanti dalla proposta progettuale presentata dall'EAP, e avranno rapporti di lavoro esclusivamente con l'EAP stesso.

2. Il personale del Soggetto Attuatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

3. Il Responsabile – coordinatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà il referente per i rapporti con il Comune di Cattolica, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

4. Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia, nonché dal CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative ed eventuali contratti integrativi.

5. Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con il Comune di Cattolica, restando quindi ad esclusivo carico dell'EAP tutti gli oneri relativi alla gestione del rapporto di lavoro con il personale impiegato nelle attività.

6. Il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente il Comune di Cattolica con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

7. Tutto il personale svolgerà le attività e i propri compiti con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione, in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

8. Per l'attuazione ed esecuzione dell'attività didattica oggetto della presente convenzione, il soggetto attuatore si impegna ad utilizzare personale qualificato quali insegnanti diplomati o di provata esperienza didattica e/o concertistica. L'EAP si farà altresì carico del reperimento ed installazione degli strumenti e del pagamento degli insegnanti.

9. L'EAP si impegna altresì al rispetto della normativa vigente in materia di attività rivolta ai minori ed è tenuta a stipulare apposita copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, per i propri associati e non, relativamente ai soggetti frequentanti le attività didattiche o che in ogni caso frequentino i locali, secondo quanto meglio dettagliato al successivo art. 5. L'Amministrazione Comunale è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

10. Il Soggetto attuatore dovrà garantire la formazione degli operatori nel pieno rispetto della Normativa vigente in materia.

11. L'Associazione si impegna altresì al rispetto ed applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Art. 4 – Procedura di co-progettazione circolare

1. Ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, il Comune di Cattolica e l'EAP si impegnano a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata del Progetto, con verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.

2. Il Comune di Cattolica si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto attuatore la partecipazione in qualunque momento al Tavolo di co-progettazione, con frequenza anche superiore a quanto sopra previsto.

3. La co-progettazione potrà essere sempre riattivata, qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con quanto previsto dalle Linee di azione progettuali di cui al presente avviso. Eventuali modifiche da apportare alla convenzione, così come la riapertura del Tavolo di co-progettazione, presuppongono la riattivazione della procedura di co-progettazione mediante apposita comunicazione del Responsabile del procedimento, notificata tramite PEC all'ETS partecipante alla procedura di evidenza pubblica, almeno 15 giorni prima dalla riapertura del tavolo di co-progettazione.

Art. 5 – Assicurazioni

1. In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici del Comune di Cattolica, il Soggetto Attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

2. Il Soggetto Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che il Comune di Cattolica è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

3. A garanzia dei rischi connessi alle attività oggetto della presente convenzione, il Soggetto Attuatore hanno prodotto le seguenti coperture assicurative valide per tutto il periodo di esecuzione delle attività e di durata della convenzione:

Art. 6 – Somme liquidabili per la realizzazione degli interventi

1. L'importo massimo riconosciuto dall'Amministrazione per l'espletamento delle attività individuate dalla presente convenzione sull'intero periodo di realizzazione del progetto è stabilito in € 36.000,00= complessivi, così come previsto all'art. 5 dell'Avviso Pubblico e dall'art. 2) della presente Convenzione.

2. L'importo annuale pari ad Euro 6.000,00= (seimila/00=) sarà erogato in n. 2 tranche annuali secondo le seguenti modalità:

- la prima tranche (pari al 30% del contributo totale) sarà erogata entro il mese di gennaio successivo alla data di sottoscrizione della convenzione, su presentazione di regolare richiesta da parte dell'EAP indicante anche il numero degli allievi iscritti;

- la seconda tranche (saldo del 70%) sarà erogata al termine dell'attività didattica, entro il mese di agosto di ogni anno, dietro presentazione di una relazione a consuntivo dell'attività svolta che dovrà contenere le seguenti informazioni: a) obiettivi conseguiti; b) bilancio consuntivo di spesa del progetto; c) materiale di documentazione e giustificativi di spesa e/o altra documentazione utile a dimostrare l'avvenuta realizzazione del progetto.

3. Il riconoscimento delle spese sostenute è subordinato all'approvazione della relativa rendicontazione finale da parte del Comune di Cattolica a seguito di verifica di congruità.

4. Qualora, in esito ad ulteriori controlli, si evidenziassero irregolarità o costi rendicontati riconosciuti inferiori alle somme liquidate e/o non risultassero pienamente rispettate le condizioni di erogazione del contributo, lo stesso potrà essere proporzionalmente ridotto e, in caso di grave difformità, revocato. L'aggiudicatario si impegna a restituire quanto indebitamente percepito.

5. Il Comune di Cattolica si riserva di trattenere dalle risorse da trasferire all'EAP le somme necessarie al pagamento delle eventuali penalità irrogate.

6. La corresponsione dei singoli importi sarà inoltre subordinata all'accertamento della regolarità contributiva dell'EAP, attestata da certificazione DURC in corso di validità o da autodichiarazione presentata dall'EAP.

Art. 7 – Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, il Soggetto attuatore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti comunica gli estremi identificativi del conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della l. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

3. Gli Enti attuatori sono altresì tenuti a far rispettare ad eventuali sub-contraenti le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti ai progetto e a comunicare il Conto Corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati i movimenti finanziari inerenti alle attività, le generalità e i Codici Fiscali delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

4. Il Soggetto attuatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Autorità e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo.

5. Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Attuatore si obbliga a trasmettere all'Ente apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che l'Ente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati e di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

6. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Attuatore è tenuto a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Attuatore non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto nella determinazione ANAC 3 maggio 2017, n. 556.

8. Per la presente procedura è stato rilasciato da ANAC il seguente codice **CIG: B17E63BE0D**.

Art. 8 – Monitoraggio delle attività oggetto della convenzione e rendicontazione

1. Il Comune di Cattolica assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'EAP, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle

azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'EAP, il quale è tenuto ad apportare le variazioni richieste.

2. La sede per la revisione, l'integrazione e la diversificazione delle tipologie di intervento, utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate è definita nel Tavolo di co-progettazione, da considerarsi permanente, in quanto utile a definire quanto necessario e/o utile per la modifica del progetto, anche con riferimento alla durata di cui all'art. 1.

3. Il Comune di Cattolica è tenuto al presidio, al controllo e alla verifica della rendicontazione puntuale sia sul piano dei contenuti tecnici sia sul piano amministrativo e gestionale degli interventi e delle attività svolte dall'Ente Attuatore Partner.

4. La rendicontazione, per le finalità dell'art. 93, comma 1, lettera e), e comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., dovrà essere tassativamente corredata da documentazione giustificativa comprovante la spesa.

5. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato e relativi codici CUP e CIG, rilasciati per la presente procedura, per la riconducibilità delle spese allo stesso.

6. Saranno ammesse a rendicontazione le seguenti spese sostenute dall'EAP:

- a) spese per il personale esterno e interno
- b) spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto
- c) spese di gestione (pulizie, sanificazioni o altro...)
- d) spese per attrezzature, beni strumentali e servizi
- e) materiali di consumo
- f) promozione e comunicazione

7. Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Art. 9 - Sicurezza e riservatezza

1. In esecuzione della presente Convenzione, l'EAP ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della Convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione del Comune di Cattolica.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. L'EAP è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei soggetti partner di progetto dell'ETS partecipante e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell'Amministrazione comunale per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 4, l'Amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la Convenzione, fermo restando che l'Ente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione comunale attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dalla presente Convenzione.

7. L'Ente non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Amministrazione comunale, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della Convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione comunale.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed, in generale, dalle normative in materia di trattamento dei dati personali.

2. Il Comune di Cattolica, nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati GDPR 2016/679, tratta i dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato. I dati personali sono trattati per le finalità indicate nella convenzione.

3. I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, in corso, da instaurare o cessati.

4. In esecuzione della presente convenzione, l'EAP effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

5. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'Accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

6. L'EAP è, pertanto, designato dal Comune di Cattolica quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento per il trattamento e si obbliga a dare esecuzione alla convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente atto.

3. L'Ente Comune di Cattolica ha designato quale Responsabile della protezione dei dati (o Data Protection Officer – DPO) la Società Morolabs Srl – email: dpo@morolabs.it – PEC: morolabs@legalmail.it – tel/fax: +39 071.9030585/071.2210025.

8. Responsabile del trattamento dei dati per la presente procedura è l'Ing. Stefano Bruscoli – Dirigente del Settore 3 - Servizi alla persona – Servizio 3.2 "Servizi Educativi"

9. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 11 - Codice di Comportamento, Protocolli di legalità e delle misure

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165 e del Codice di comportamento del Comune di Cattolica, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 413/2013 e successivamente integrato G.C. n. 31/201 – atti reperibili sul sito internet dell'Ente, l'EAP e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione della convenzione, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili, pena la risoluzione del contratto.

2. l'EAP e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano altresì, pena la risoluzione della convenzione, al rispetto:

- dei Protocolli di legalità sottoscritti dal Comune di Cattolica o ai quali lo stesso ha aderito;
- del Patto di Integrità sottoscritto con il Comune di Cattolica, in relazione alla convenzione ad oggetto, depositato agli atti (Allegato sub 2).
- dell'osservanza di quanto prescritto nel Piano Triennale e di prevenzione della corruzione approvato dal Comune di Cattolica;

Art. 12 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 13 – Controversie

1. Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Rimini.

Art. 14 – Registrazione

1. La presente convenzione, redatta nella forma della scrittura privata, sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico dell'EAP.

Art. 15 – Allegati

Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i Progetto Definitivi presentati dagli EAP, come risultanti da tavolo di co-progettazione.

Cattolica, li _____

FIRME

Cattolica, li.....

FIRME

Per Comune di Cattolica

Per l'Ente Attuatore Partner il Legale rappresentante « _____ »

.....

Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante del « _____ », quale EAP, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati ed, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare artt. 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 15, 16 e 18).

(luogo),

Il Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore Partner «..... »

.....

.....

Accordo per il trattamento di dati personali

1. Premesse

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante della convenzione siglata tra l'Ente e il Soggetto esterno designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dal Glossario riportato in calce.

Le Parti convengono quanto segue:

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni dell'Ente

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'Ente garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente;

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Ente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dall'Ente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Ente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Ente si ponga in violazione di Normativa applicabile.

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Ente dagli interessati relativamente ai loro dati personali;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dell'Ente;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere e compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente sui trattamenti di dati personali cui concorre il Responsabile del trattamento, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 Il Responsabile del trattamento dovrà consentire all'Ente, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione al contratto in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dall'Ente e specificatamente comunicate.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nella convenzione di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1 Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione dell'Ente ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

6.2 Su specifica richiesta dell'Ente, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni Sub-Responsabile sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

6.3 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

7. Trattamento dei dati personali al di fuori dell'area economica europea

7.1 L'Ente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Cancellazione dei dati personali

8.1 Il Responsabile del trattamento, a richiesta del Titolare, provvede alla restituzione o cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione del presente contratto al termine dell'affidamento o del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dall'Ente, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati

9. Audit

9.1 Il Responsabile del trattamento si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy da parte dell'Ente.

9.2 L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

10. Indagini dell'Autorità e reclami

10.1 Nei limiti della normativa applicabile, il Responsabile del trattamento o qualsiasi SubResponsabile informa senza alcun indugio l'Ente di qualsiasi a) richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine b) istanza ricevuta da soggetti interessati. Il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza all'Ente per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1 Il Responsabile del trattamento, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento, deve comunicare a mezzo di posta elettronica certificata all'Ente nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri SubResponsabili. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del data breach, oltre a a) descrivere la natura della violazione dei dati personali; b) le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione; c) i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach; d) la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali; e) una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi.

11.2 Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario all'Ente ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con l'Ente, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto dell'Ente.

12. Responsabilità e manleve

12.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, il Responsabile del trattamento:

12.2.1 avverte, prontamente ed in forma scritta, l'Ente del Reclamo;

12.2.2 non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con l'Ente;

12.2.3 non transige la controversia senza il previo consenso scritto dell'Ente;

12.2.4 fornisce all'Ente tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

Letto, confermato e sottoscritto

Cattolica, li.....

Per Comune di Cattolica

Per l'Ente Attuatore Partner (EAP) il Legale rappresentante «..... »
.....

PATTO DI INTEGRITA'

(art. 1 comma 17 legge 190/2012)

Il presente Patto di integrità obbliga la Stazione Appaltante e l'EAP ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'EAP sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, le obbligazioni del presente documento investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Il presente Patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'EAP comporterà l'esclusione dalla gara.

In sede di procedura l'EAP, pena l'esclusione dalla stessa, dichiara di accettare ed approvare la disciplina contenuta nel presente documento.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e del contratto assegnato da questa Stazione Appaltante.

Questo Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione dell'EAP che, ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, si impegna:

- a) a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) a segnalare al Comune di Cattolica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d) ad escludere ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
- e) ad assicurare di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
- f) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- g) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- h) ad inserire le clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto, pena il diniego all'autorizzazione;
- i) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

L'EAP, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto o perdita del contratto;

- escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato alla Stazione Appaltante nella misura del 10% del valore della Convenzione (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione del concorrente dalla procedura in oggetto e dalle successive indette dalla Stazione Appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti e dell'entità economica del contratto.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità fra il Comune di Cattolica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'EAP

Il presente patto di integrità dovrà essere sottoscritto:

- 6. dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, in caso di società o consorzio stabile;**
- 7. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario;**
- 8. da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegata, in originale o in copia autenticata, la relativa procura.**

Reg. int. n. _____ del _____

**OGGETTO: CONTRATTO DI COMODATO CON L'ETS _____
RELATIVO AI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE POSTI AL
PIANO INTERRATO DI PIAZZA DELLA REPUBBLICA IN
CATTOLICA.**

L'anno duemilaventiquattro (2024), il giorno () del mese di _____
, nella Residenza Comunale di Cattolica, con la presente
scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge,

T R A

il Comune di Cattolica, con sede in Cattolica (RN) in Piazza Roosevelt n. 5

(codice fiscale e P. IVA n. 00343840401) d'ora in avanti denominato

Comodante, nella persona dell'Ing. Stefano BRUSCOLI, nato a _____

il ...Dirigente del settore 3, il quale dichiara di intervenire nel presente

atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del predetto Comune,

per effetto delle funzioni attribuitegli con Decreto Sindacale n.1 del 01/03/2023

avente facoltà di stipulare contratti che abbiano ad oggetto

materia di competenza del settore, ai sensi dell'art. 44 del vigente Statuto

Comunale di Cattolica e dell'art. 107, comma 3, lett. c) del T.U. n. 267/2000,

ed in esecuzione della propria determinazione n. *** del *****

domiciliato per la carica presso il suddetto Comune Comodante,

e

l'ETS (Ente del III Settore) *** con sede legale a**

******* in Via ***** , nella persona del suo Presidente e**

legale rappresentante, *** nato a **** il ***** ,**

residente a ***** - Via ***** (C.F.: *****),

d'ora in avanti denominata anche **Comodataria**;

premesse:

- che con determinazione n. **** del ***** è stata indetta un'istruttoria pubblica per la co-progettazione al fine di definire e realizzare con i soggetti del Terzo Settore (ETS) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) le azioni e gli interventi finalizzati alla realizzazione di un **Progetto di Educazione e Didattica Musicale nel Comune di Cattolica** dal 15/09/2024 al 30/06/2030;

- che con determinazione n.***** del ***** si approvava la Convenzione disciplinante i rapporti tra il Comune di Cattolica e detto ETS realizzatore del progetto, con successiva stipula della suddetta Convenzione in data ***** e Reg. int. n. ***;

Dato atto che detta Convenzione, tra l'altro, mette a disposizione dell'Associazione in questione i locali di proprietà comunale siti al piano interrato di Piazza della Repubblica, distinti al C.F. al Foglio 4, Particella 2863 sub 185 (parte), di mq. 365 circa, il tutto come meglio identificato nella planimetria allegata al presente atto (allegato A) ed Allegato 4) all'Avviso Pubblico.

Ritenuto pertanto di procedere a formalizzare il necessario contratto di comodato ex art. 1803 e segg. c.c. sulla base delle linee di indirizzo ricevute a tal proposito;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 — Oggetto

Il Comune di Cattolica, come sopra rappresentato, concede all'Ente di

Terzo Settore *****, come sopra rappresentato e che accetta,

il Comodato d'uso dei locali di proprietà comunale siti al piano interrato

di Piazza della Repubblica, come sopra individuati e censiti. Tali locali

verranno utilizzati dalla Comodataria come sede per lo svolgimento del

progetto musicale come risulta disciplinato dalla sopracitata Convenzione

***** ed alla quale integralmente si rimanda.

Compatibilmente con il proprio calendario di attività, la Comodataria metterà

a disposizione di altre Associazioni musicali del territorio che ne facciano

debita richiesta al Dirigente del Settore 3, lo spazio di una sala prove.

Art. 2 – Modalità del Comodato

Fatto salvo quanto sopra disciplinato, il presente contratto, a norma

dell'art.1803, comma 2 cod. civ., si intende a titolo gratuito con l'obbligo

per la Comodataria di utilizzare il bene solo ed esclusivamente per l'uso

convenuto, senza alcuna possibilità di cederlo in sub concessione

senza il preventivo consenso del Comodante (art. 1804 cod. civ.).

L'inosservanza di tale regola andrà a determinare la revoca del presente

Contratto.

Art. 3 — Durata e Recesso

Il Comodato si intende concesso dalla data odierna sino al 30 giugno 2030

con obbligo, a detta scadenza, di restituire il bene nello stato di fatto in cui si

trova attualmente.

Il Comodante si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il presente

contratto, qualora i beni oggetto di Comodato vengano utilizzati per scopi

ed usi diversi da quelli pattuiti, nonché qualora la Comodataria si renda

responsabile di gravi irregolarità e/o inadempimento agli obblighi

contrattuali qui disciplinati e, comunque, in ogni caso di pubblico interesse.

La Comodataria potrà recedere anticipatamente dal presente contratto in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta al Comune fatta pervenire tramite PEC, con preavviso di almeno 3 (tre) mesi dalla data in cui il recesso avrà esecuzione.

Art. 4 — Rimborso utenze

La Comodataria si fa carico di rimborsate tutte le spese per il consumo di acqua, energia elettrica e gas, così come saranno annualmente quantificate dall'ufficio Patrimonio dell'Ente e comunicate alla medesima.

Tale importo sarà rimborsato al Comune, al termine di ogni anno accademico e a seguito delle quantificazioni delle spese di cui sopra, tramite bonifico a favore dell'Ente sul seguente C/C *****

con la seguente causale: *“Accademia – Centro Studi Musicali Anno accademico ***** Rimborso spese per utenze”*.

Art. 5 — Obblighi e Responsabilità

La Comodataria dichiara di aver preso visione del bene oggetto del presente contratto e quindi dichiara ed attesta di non avere riscontrato vizi che possono arrecare danno alcuno alla propria attività funzionale e, pertanto, solleva sin da ora il Comodante dalle responsabilità ex art.1812 del cod. civ. (danni al Comodatario per vizi della cosa).

L'Amministrazione Comunale viene inoltre sollevata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali danni a cose e persone che dovessero verificarsi nei locali di cui trattasi. A tal proposito si rimanda espressamente a quanto già disciplinato dall'art. 5 della “Convenzione” e, in particolare, all'obbligo della Comodataria di stipulare apposite polizze assicurative nonché al rispetto ed applicazione delle norme in materia di igiene, sicurezza e salute sul luogo di lavoro secondo le vigenti disposizioni di legge

(D.Lgs. 81/2008).

Art. 6 — Verifiche e Controlli

Il Comune di Cattolica potrà esercitare, a propria discrezione, controlli sulle condizioni dei locali oggetto del presente contratto durante tutto il periodo del Comodato. Le verifiche ed i controlli relativi alle attività svolte nei locali in Comodato, nonché il perseguimento e il rispetto delle finalità inerenti la realizzazione del predetto progetto di educazione musicale, sono demandati al Dirigente del Settore 3, in qualità di ufficio referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale Concedente. Alla scadenza del presente contratto di Comodato nulla sarà dovuto dall'Amministrazione Comunale per eventuali lavori di miglioramento effettuati dalla Comodataria, tranne nei soli ed esclusivi casi di espressa e preventiva autorizzazione del Comodante e relativo riconoscimento della spesa autorizzata.

Art. 7 - Trasparenza e Protocolli di Legalità

La Comodataria si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di legalità, trasparenza, imparzialità e correttezza, nonché a non compiere alcun atto od omissione, finalizzato direttamente e/o indirettamente a turbare o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e/o violazioni di leggi e/o regolamenti. La Comodataria si impegna altresì a rispettare i protocolli di legalità sottoscritti dal Comune, con la consapevolezza che la loro mancata osservazione andrà a costituire causa di risoluzione del presente contratto.

Art. 8 - Patto di Integrità

La Comodataria, sottoscrivendo il presente contratto, attesta ai sensi dell'art.

53, comma 16-ter del D.Lgs n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 9 - Trattamento dati Personali

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, si fa presente che i dati personali forniti dalla Comodataria saranno raccolti e trattenuti presso l'Amministrazione Comunale Comodante per la finalità esclusiva di gestione del presente rapporto contrattuale.

Art. 10 – Spese

Il presente contratto sarà soggetto a registrazione in misura fissa (€ 200,00) con spese inerenti e conseguenti a totale carico ed onere della Comodataria.

Art. 11 - Disposizioni Finali

Per quanto non contemplato dal presente contratto, si fa riferimento alle vigenti norme del Codice Civile e ad ogni altra disposizione vigente in materia.

Si conviene che le eventuali controversie, fatte salve quelle rientranti nella competenza esclusiva del giudice amministrativo, verranno esaminate con spirito di amichevole composizione, sulla base di proposte elaborate dalle

Parti. Qualora non fosse possibile raggiungere un accordo sugli eventuali punti di discussione, si conviene sin d'ora di demandare la risoluzione all'autorità giudiziaria competente per territorio che, concordemente, viene riconosciuta nel Tribunale di Rimini.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di totale accettazione e senza riserve.

Per il Comune di Cattolica: Ing. Stefano Bruscoli

Per l'ETS

Il Presidente



MODULARIO
F. fig. rond. 458



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. AM (C)
LIRE
300

Planimetria di u.i.u. in Comune di CATTOLICA via Piazza della Repubblica civ.

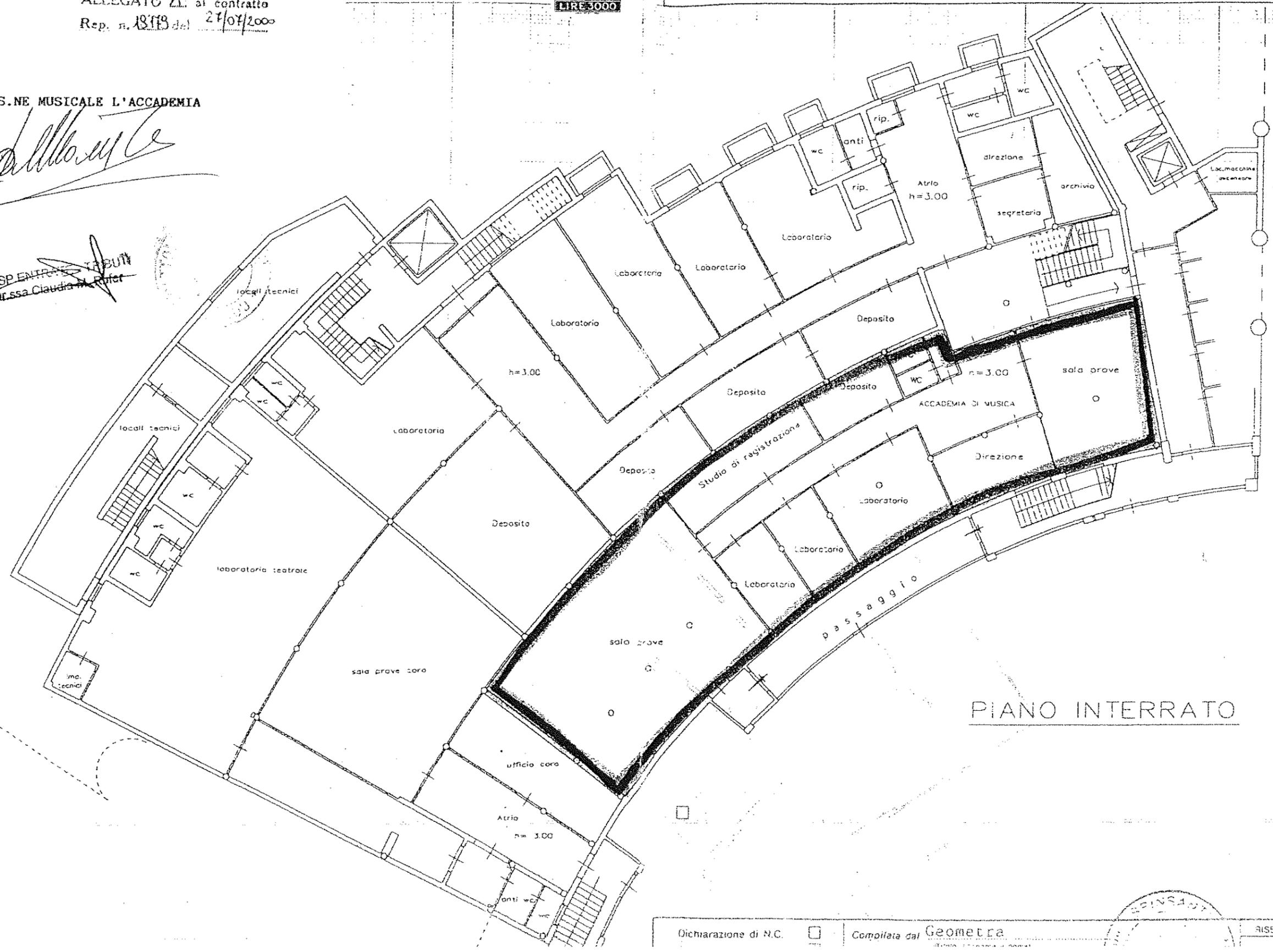
ALLEGATO A al contratto
Rep. n. 18/113 del 27/04/2000

TAV. 1/2

ASS.NE MUSICALE L'ACCADEMIA

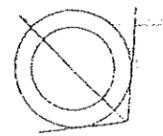
[Handwritten signature]

RESP. ENTRATE TRIBUTI
D.ssa Claudia M. Piffer



PIANO INTERRATO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:300

Allegato – MOD. A)

Spett.le COMUNE DI
CATTOLICA
SETTORE 3
SERVIZIO 3.2 “SERVIZI
EDUCATIVI”

PEC : protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

Istruttoria pubblica per l’attivazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi volti alla realizzazione di un Progetto di Educazione e Didattica Musicale nel Comune di Cattolica dal 15/09/2024 al 30/06/2030

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritt _____ nat _____ a _____ (_____)

il _____ residente a _____ CAP _____ in Via _____ n. _____

in qualità di Legale Rappresentante dell’Ente del Terzo Settore

denominato _____

con sede legale in _____ CAP _____ Via _____ n. _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

telefono _____ fax _____ e-mail/PEC _____

Specificare la natura giuridica dell’ETS:

- Associazione di Promozione sociale (APS)
- Organizzazione di Volontariato (ODV)
- Cooperativa Sociale/Consorzio di Cooperative Sociali
- Impresa sociale
- Altro (specificare): _____

l’ETS è iscritta al RUNTS dal _____

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto): _____

CHIEDE

di partecipare alla Procedura ad evidenza pubblica per l’attivazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi volti alla realizzazione di un Progetto di Educazione e Didattica Musicale nel Comune di Cattolica dal 15/09/2024 al 30/06/2030 (barrare il caso ricorrente):

a) Soggetto singolo;

b) Soggetto concorrente mandatario/capofila¹ di aggregazione in forma di _____ (specificare la tipologia di aggregazione) costituenda / costituita.

➤ Da compilare in caso di Soggetto partecipante in forma aggregata:

Indicare di seguito le generalità di tutti i soggetti concorrenti (*ragione sociale, indirizzo, codice fiscale/partita IVA, oggetto sociale*), nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ogni singolo soggetto concorrente:

1) _____

2) _____

3) _____

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o il procuratore)
Firmato digitalmente

Allegati alla presente:

- *copia non autenticata del documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità;*
- *in caso di sottoscrizione da parte di procuratore: originale o copia autenticata di procura generale o speciale;*
- *in caso di aggregazione costituita: copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;*
- *in caso di aggregazione costituenda: dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.*

Allegare: in caso di aggregazione costituita copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio. In caso di aggregazione costituenda, allegare dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

In caso di aggregazione costituita, l'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. In caso di aggregazione costituenda, l'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione.

Allegato - MOD. B)

Spett.le

COMUNE DI
CATTOLICA
SETTORE 3
SERVIZIO 3.2 "SERVIZI
EDUCATIVI"

PEC : protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

Istruttoria pubblica per l'attivazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione di interventi volti alla realizzazione di un Progetto di Educazione e Didattica Musicale nel Comune di Cattolica dal 15/09/2024 al 30/06/2030.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA¹

Il/la sottoscritt _____ nat a _____ (____)
il _____ residente a _____ CAP _____ in
Via _____ n. _____,
Codice fiscale n. _____
in nome del soggetto concorrente _____,
avente natura giuridica di _____
con sede legale in _____ CAP _____ Via _____ n. _____,
Codice fiscale _____ P.IVA _____,
telefono _____ fax _____ e-mail/PEC _____
nella sua qualità di² _____,

Specificare la natura giuridica dell'ETS:

- Associazione di promozione sociale (APS)
- Organizzazione di Volontariato (ODV)
- Cooperativa Sociale/Consorzio di coop sociali
- Impresa Sociale
- Altro (specificare): _____

L'ETS è iscritto al RUNTS dal _____

Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto): _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati;

di partecipare alla selezione in forma singola

¹ In caso di partecipazione di ETS in composizione plurisoggettiva, la presente dichiarazione deve essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascun Soggetto componente l'aggregazione.

² Specificare il titolo del dichiarante (carica ricoperta: legale rappresentante, procuratore).

oppure

di partecipare alla selezione in forma associata di _____ (*specificare la natura giuridica dell'aggregazione*), in qualità di concorrente Mandatario / Mandante , unitamente ai seguenti Soggetti:

_____;

Specificare la natura giuridica dei soggetti partecipanti:

- Associazione di promozione sociale (APS)
- Organizzazione di Volontariato (ODV)
- Cooperativa Sociale/Consorzio di coop sociali
- Impresa Sociale
- Altro (specificare): _____

L'organizzazione è iscritta al seguente Registro/Albo regionale _____

DICHIARA

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dal _____ numero iscrizione _____ (se ETS) Attività principale (come da Codice ATECO e/o da Statuto): _____

sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;
- violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
- operatore economico sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

- violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei cittadini con disabilità;
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'Amministrazione precedente (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Cattolica, negli ultimi tre anni di servizio;

□ obbligarsi nell'esecuzione delle prestazioni al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici liberamente reperibile e consultabile sul sito del Comune di Cattolica, approvato con DGR n. 18 del 29/01/2014 in conformità con quanto disposto dal DPR n. 62 del 16/04/2013, recante principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione della convenzione;

□ essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva;

□ di aver accertato, per i propri dipendenti o collaboratori operanti sul progetto, attraverso l'acquisizione dei Certificati del Casellario Giudiziale e dei Carichi Pendenti l'insussistenza di condanne per i reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609 e seguenti del Codice penale, l'insussistenza di carichi pendenti relativi agli stessi reati, l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

□ di garantire il rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 ed 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet";

□ essere consapevole degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e che a tal riguardo i pagamenti dovranno avvenire esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ai sensi del comma richiamato con l'impegno a rispettare e a far rispettare i citati obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

I requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto

DICHIARA INOLTRE

- iscrizione nell'elenco regionale con denominazione "Scuola di musica riconosciuta dal Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti della Regione Emilia-Romagna" di cui alla DGR n. 2254/2009 e ss.mm.ii.";
- possesso della capacità tecnico-professionale: è richiesta una dimostrata e comprovata competenza ed esperienza pregressa **di almeno un triennio** nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso, in modo continuativo e a regola d'arte, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, nella realizzazione di attività, servizi e/o progetti in ambito educativo e didattico musicale affini all'ambito di intervento oggetto della presente procedura;
- individuazione e disponibilità di un referente dell'ETS che assicurerà la responsabilità del coordinamento dell'insieme di attività oggetto del progetto di servizio fungendo, altresì da interlocutore unico nei confronti dell'AP che abbia maturato pregressa esperienza di almeno **2 anni** in progetti analoghi;

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato alla procedura ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

ATTESTA ALTRESÌ

di essere informato ed accettare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità ed esigenze connesse all'espletamento della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o il procuratore)
Firmato digitalmente

Allegati alla presente:

- *copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;*
- *in caso di sottoscrizione da parte di procuratore: originale o copia autenticata di procura generale o speciale;*
- *copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo.*

Allegato – MOD. C) “PROPOSTA PROGETTUALE”

Istruttoria pubblica per l’attivazione, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione per la realizzazione di un Progetto di Educazione e Didattica Musicale da realizzarsi nel Comune di Cattolica dal 15/09/2024 al 30/06/2030

CUP G62J24000010004

CIG B17E63BE0D

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

.....

<p>A. DENOMINAZIONE GIURIDICA E SEDE LEGALE</p> <p>ESATTA DENOMINAZIONE</p> <p>SEDE LEGALE</p> <p>B. RECAPITI</p> <p>E-MAIL.....TELEFONO</p> <p>FAX.....SITO WEB.....</p> <p>C. DATI FISCALI</p> <p>CODICE FISCALE..... PARTITA IVA</p> <p>D. LEGALE RAPPRESENTANTE</p> <p>NOMINATIVO..... E-</p> <p>MAIL.....TELEFONO</p> <p>E. SEDE OPERATIVA (se diversa da quella legale) INDIRIZZO.....</p> <p>.....</p> <p>TELEFONO FAX.....</p> <p>F - COORDINATORE RESPONSABILE DEL PROGETTO</p> <p>NOMINATIVO</p>
--

TELEFONO.....FAX CELL (*).....E-
MAIL (*).....

PROPOSTA PROGETTUALE (SCHEMA)

1. Analisi del contesto socio-culturale, rilevazione del fenomeno sociale, lettura dei bisogni dell'utenza, finalità ed obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto
2. Elenco delle esperienze pregresse attuate nel campo della organizzazione e gestione di Progetti divulgativi ed educativi in campo musicale indicando per ognuno: la tipologia di progetto attivato, se gestito in forma diretta e/o per conto di amministrazioni pubbliche, il n. dei soggetti partecipanti e le fasce di età.
3. Rete territoriale a sostegno della proposta, esplicitando eventuale attivazione di collaborazioni e reti con altre associazioni ed imprese private, inclusi soggetti ETS e le metodologie di raccordo con i servizi della rete territoriale
4. Articolazione e ricchezza della proposta progettuale, con particolare riferimento all'attivazione di un sistema integrato ed articolato di corsi/iniziative e laboratori (indicare n° dei corsi e laboratori che si intendono attivare, n. delle settimane complessive annuali di realizzazione del progetto, calendario e tipologia dei corsi e laboratori che si intendono attivare, ipotesi dei costi proposti, personale utilizzato e qualificazione e specializzazione dello stesso, modalità di comunicazione, promozione e diffusione dell'offerta educativa, modalità di rapporto con la rete sul territorio...);
5. Sistemi di monitoraggio: azioni e strumenti di monitoraggio delle attività e di presidio della co-progettazione (proposta di strumenti per la verifica in itinere del progetto e le modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto)
6. Risorse di compartecipazione garantite ed eventuali migliorie offerte (proposte di eventuali servizi aggiuntivi).

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE¹
(o il procuratore)
Firmato digitalmente

¹ In caso di raggruppamento, la proposta dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione.

MOD. D)

LIBERATORIA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

**Proposta progettuale per la realizzazione di un PROGETTO DI EDUCAZIONE E
DIDATTICA MUSICALE NEL COMUNE DI CATTOLICA**

Il/la sottoscritt _____ nat_ a _____ (____)
il _____ residente a _____ CAP _____ in
Via _____ n. _____ in _____ qualità
di _____

del soggetto concorrente _____ realizzatore
della proposta progettuale _____

a Voi trasmessa per la partecipazione alla selezione in oggetto

DICHIARA

con la presente di essere il realizzatore "originale" della suddetta proposta progettuale e, quindi, il legittimo titolare dei diritti di sfruttamento e di utilizzazione della stessa, nel pieno rispetto dei corrispondenti diritti di proprietà intellettuale e di ogni altro diritto, nessuno escluso, che lo stesso vanta sull'opera. Tutto ciò premesso, il sottoscritto:

RILASCIA

liberatoria al Comune di Cattolica per la riproduzione della proposta progettuale, anche soltanto di parte di essa, in forma del tutto gratuita e senza limiti di tempo se ed in quanto finalizzate alla realizzazione del progetto di servizio.

Il Sottoscritto garantisce la proprietà intellettuale del documento e sin d'ora manleva l'utilizzatore da qualsivoglia responsabilità, diretta e/o indiretta, per azioni, richieste e pretese da parte di terzi (in qualsiasi tempo, forma e sede), sia in relazione alla diffusione dei contenuti, sia a seguito dell'eventuale individuazione di ulteriori aventi diritto, a causa di violazioni delle vigenti norme poste a tutela della Proprietà Intellettuale e del Diritto d'Autore.

DATA

FIRMA

1 *Specificare il titolo del dichiarante (carica ricoperta: legale rappresentante, procuratore).*